





REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE D'USO TEMPORANEO E PRECARIO DI AMBIENTI E STRUTTURE SCOLASTICHE A TERZI

Approvato dal Consiglio di Istituto del _24-10-2024 Delibera n.40/2024-2025

VISTO l'art. 96 co. 4 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297 "Uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche";

VISTO l'art. 1, co. 22 della legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."

VISTO il D.M. 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", in particolare gli articoli 38, 43, 44, 45 e 48.

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 38 del D.M. n. 129 del 2018:
 - "1. Le istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, nel rispetto di quanto previsto nella delibera di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d), a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime.
 - 2. La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico può avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015.
 - 3. Il concessionario assume gli obblighi di custodia dei locali ricevuti e dei beni ivi contenuti ed è gravato in via esclusiva di ogni responsabilità connessa alle attività che svolge nei predetti locali, con riferimento agli eventuali danni arrecati a persone, a beni, nonché alle strutture scolastiche. Il concessionario assume, altresì, l'obbligo di sostenere le spese connesse all'utilizzo dei locali.
 - 4. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i locali dell'edificio scolastico possono essere concessi esclusivamente per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico e previa stipulazione, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo."
- ai sensi dell'art. 43 del D.M. n. 129 del 2018:
 - "Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente."
- ai sensi dell'art. 44 del D.M. n. 129 del 2018:
 "Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del







programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45."

- ai sensi dell'art. 45, co. 2, del D.M. n. 129 del 2018:
 - "Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali... d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;.."
- ai sensi dell'art. 48 del D.M. n. 129 del 2018:
 "I contratti e le convenzioni conclusi sono messi a disposizione del Consiglio d'istituto, sono pubblicati nel Portale unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione medesima, sezione amministrazione trasparente.;

la disciplina per la concessione in uso a terzi di locali dell'edificio scolastico è regolamentata come segue:

Art. 1 – Principi fondamentali

Con riferimento alla normativa sopra richiamata, si enunciano i seguenti principi fondamentali:

- 1. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (art.96 D.lgs n. 297 del 1994).
- 2. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere coerente con le specificità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) di Istituto.
- 3. L'uso dei locali dell'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni temporanee e a condizione che lo stesso sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti dell'Istituzione scolastica. (art. 38 D.M. n. 129 del 2018)
- 4. La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico può avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015 (art. 38 D.M. n. 129 del 2018).
- 5. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi, per quanto riguarda il comma 1, in orario pomeridiano art.96 D.lgs.n. 297 del 1994).
- 6. Il provvedimento concessorio, disposto dal Dirigente scolastico, deve disciplinare dettagliatamente le condizioni di utilizzo, secondo quanto disposto all'articolo 10 del presente Regolamento, per garantire la scuola sotto l'aspetto patrimoniale e del servizio.
- 7. Nel valutare le istanze di concessione in uso presentate da terzi il consiglio d'Istituto applica i criteri di cui all'articolo 2.
- 8. L'attività negoziale è soggetta ai principi di trasparenza, informazione e pubblicità (art. 48 D.M. 129 del 2018).







- 9. L'istanza di concessione trasmessa al Dirigente scolastico e al Consiglio di istituto in uso temporaneo dei locali scolastici può essere presentata da parte di (art. 38 D.M. n. 129 del 2018), con indicazione delle attività che si intendono svolgere, compilando il modulo ivi allegato.
- 10. L'istanza va trasmessa al Dirigente scolastico e al Consiglio di istituto.

Art. 2 - Criteri di assegnazione

- 1. È possibile chiedere l'utilizzo dei seguenti locali:
 - a. aula magna;
 - b. aule didattiche;
 - c. palestre;
 - d. spazi e strutture sportive esterne
- 2. I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile.
- 3. I contenuti dell'attività o iniziativa proposta sono valutati in base ai seguenti criteri di assegnazione:
 - a. coerenza dell'attività proposta con la tipologia dei locali richiesti;
 - b. attività che contribuiscono all'arricchimento sociale, civile e culturale della comunità scolastica;
 - c. attività che favoriscono i rapporti fra l'istituzione scolastica e il contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale ed in particolare del quartiere ove è sito l'Istituto scolastico e di quelli limitrofi;
 - d. coerenza con le attività di istruzione e formazione coerenti col P.T.O.F.;
 - e. natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente o con modalità agevolate in favore degli studenti dell'Istituto.
- 4. Verranno altresì presi in considerazione:
 - a. precedente e documentata esperienza maturata dall'ente o dall'associazione richiedente nelle attività proposte dall'ambito progettuale;
 - b. presenza di personale qualificato per l'esecuzione delle attività programmate (anche a tutela del corretto uso di attrezzature e/o postazioni messe a disposizione dall'Istituto).
- 5. L'assoluta preminenza e priorità sarà comunque assicurata alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.
- 6. L'Ente locale proprietario dell'immobile può utilizzare i locali scolastici e le attrezzature per fini istituzionali, concordando le modalità di utilizzo direttamente col Dirigente scolastico e facendo richiesta scritta, da approvare in Consiglio d'Istituto.
- 7. In nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro o di sponsorizzazione di attività commerciali o per manifestazioni organizzate da movimenti e partiti politici ed ogni manifestazione di tipo elettorale.







8. Sono escluse dalla presente procedura autorizzativa le attività extracurricolari della scuola (corsi integrativi, conferenze per Genitori, formazione e aggiornamento per docenti e personale scolastico, incontri per orientamento con esperti esterni) sulle quali dispone il Dirigente, ferme restando le competenze del Consiglio d'Istituto in base al D.M. 129 del 2018 e alla disciplina di settore.

Art. 3 – Responsabilità del Concessionario

- 1.Il concessionario è responsabile delle conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle presenti disposizioni ed è comunque responsabile di ogni danno a cose o persone che dovessero verificarsi nell'ambito dell'utilizzo dei locali, salvo ciò dipenda da fatti o atti non imputabili o comunque attribuibili all'utilizzatore stesso.
- 2.L'Istituzione Scolastica e il Comune/la Provincia devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per eventuali danni a persone o cose o incidenti diretti o indiretti che dovessero derivare dall'uso dei locali da parte degli utilizzatori.
- 3. Il concessionario deve pertanto sottoscrivere apposita assunzione di responsabilità ed è tenuto a cautelarsi al riguardo mediante stipula di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi o adottando altra idonea misura cautelativa (art. 50, comma 3, Decreto Interministeriale n. 44 del 01.02.2001).

Art. 4 - Doveri del Concessionario

1. In relazione all'utilizzo dei locali, il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

lasciare i locali, dopo il loro uso, in ordine e puliti, e comunque in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche curriculari della scuola, effettuando la pulizia dei locali utilizzati, compresi corridoi e servizi igienici, salvo diversi accordi con la competente Istituzione Scolastica;

non utilizzare altri spazi al di fuori di quelli richiesti e concessi;

non utilizzare, manomettere o spostare apparecchiature, attrezzature, strumenti e quant'altro presente nella scuola;

segnalare tempestivamente all'istituzione scolastica e al Comune/Provincia qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali;

non lasciare in deposito all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione attrezzature e beni propri; qualora ciò avvenga e, comunque, con il previo assenso dell'Istituzione Scolastica, il comune/provincia declina ogni responsabilità in ordine al danneggiamento degli stessi;

vigilare e custodire i locali con diligenza durante l'utilizzo degli stessi;







rendere i locali stessi disponibili in relazione a particolari esigenze del servizio scolastico o dell'Amministrazione comunale, ovvero a sospenderne l'utilizzo in caso di programmazione di attività da parte del Comune o dalla stessa istituzione scolastica;

spegnere tutte le luci e a chiudere i locali (porte, finestre e cancelli) al termine dell'utilizzo; a riconsegnare le chiavi all'autorità scolastica competente alla scadenza del periodo di utilizzo concesso e comunque secondo le modalità che andrà a disporre la competente Istituzione Scolastica;

risarcimento di eventuali danni arrecati all'immobile, agli arredi, agli impianti e/o alle attrezzature di proprietà comunale/provinciale e/o della scuola. A tal fine dovrà presenterà apposita polizza assicurativa;

comunicare sia al Comune/Provincia che all'Istituzione scolastica il nominativo e i recapiti del referente e responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali;

farsi carico di tutte le misure e/o interventi necessari per rendere idonei e funzionali gli spazi alle attività e finalità per i quali saranno utilizzati;

utilizzare i locali nei limiti di destinazione ed affollamento specifici previsti per gli spazi scolastici;

osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle presenti disposizioni e di quelle vigenti in materia, particolarmente riguardo alla sicurezza, igiene, salvaguardia del patrimonio scolastico.

Eventuale, contribuzione in relazione a spese gestionali (personale ATA che garantisce apertura/chiusura ambienti ed ingresso nell'Istituto oltre l'orario di lavoro concordato in ambito di Contrattazione integrativa di Istituto)

Rispettare in particolare le norme previste dal D. Lgs. n. 81/08 in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed il Piano Di Emergenza (piano di evacuazione) dell'edificio scolastico oggetto di uso.

- 2. Agli utilizzatori degli spazi è comunque fatto divieto di:
- fumare in tutto l'edificio e nelle relative pertinenze esterne;
- introdurre nell'istituto strumenti e/o beni mobili che non rispondano alle normative antinfortunistiche vigenti al momento della sala;
- introdurre nell'istituto sostanze infiammabili di qualsiasi tipo, apparecchiature con resistenze ad incandescenza o a fiamme libere;
- violare comunque con qualsiasi atto le normative antinfortunistiche e di sicurezza vigenti al momento dell'utilizzo dell'istituto.







1.Il concessionario è responsabile della vigilanza e della custodia della struttura.

2. Provvede pertanto a:

aprire e chiudere la struttura concessa, qualora l'Istituzione Scolastica gliene affidi il compito, negli orari previsti, previa verifica dello stato degli impianti, degli arredi e delle attrezzature al termine delle attività;

rispettare gli orari d'uso fissati e a garantire sul corretto uso delle strutture e delle attrezzature:

comunicare immediatamente all'Istituzione Scolastica competente ogni danno arrecato alla struttura, arredi o attrezzature, anche quelli che rileva prima dell'utilizzo.

Art. 6 - Atto e Procedura per la concessione

- 1. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono pervenire per iscritto all'istituzione scolastica almeno 20 (venti) giorni prima della data richiesta per l'uso e dovranno contenere:
 - a. l'indicazione del soggetto richiedente;
 - b. lo scopo preciso per il quale viene effettuata la richiesta d'uso;
 - c. le generalità della persona responsabile durante l'uso;
 - d. la specificazione dei locali e delle attrezzature richieste, qualora disponibili;
 - e. le modalità d'uso dei locali e delle attrezzature;
 - f. i limiti temporali dell'utilizzo dei locali;
 - g. il numero di persone che utilizzeranno i locali scolastici richiesti;
 - h. dichiarazione delle condizioni di gratuità per i partecipanti alle attività organizzate e per l'eventuale pubblico presente.
 - i. qualunque altro elemento utile al fine della valutazione ai sensi dell'art.2 del presente Regolamento.
- 2. Il Dirigente scolastico, dopo aver verificato che i locali sono disponibili nei giorni e nelle fasce orarie richieste e sottoposto al Consiglio d'Istituto la richiesta onde valutarne la compatibilità con i principi dell'articolo 1 e i criteri dell'articolo 2 del presente Regolamento, rilascia l'atto formale di concessione e ne invia copia all'interessato e all'Ente locale proprietario dell'immobile, che potrà procedere ad espletare l'iter burocratico di propria competenza (delibera di giunta comunale, determinazione di settore).
- 3. A fronte di richieste per progetti di esterni a vantaggio esclusivo della popolazione scolastica, il Dirigente Scolastico è autorizzato a concedere i locali scolastici, in quanto attività integrative alla didattica ordinaria.
- 4. Tutte le concessioni rilasciate vengono messe a disposizione del Consiglio di Istituto, nella prima riunione
- 5. In caso di esito negativo dell'istanza, il Dirigente Scolastico comunica tempestivamente il diniego della concessione.







1. I soggetti autorizzati all'uso dei locali, sono tenuti al pagamento del contributo di concessione per la manutenzione dei locali e delle strumentazioni. Di seguito si riporta il prospetto che indica le quote giornaliere, per i diversi locali e le diverse fasce orarie:

CORRISPETTIVO	€ 300,00 annue da	IT41I0100003245430300320786
FORFETTARIO	versare su iban scuola	

- 2. In caso di utilizzazione continuativa dei locali per un'intera giornata o per più giorni, ovvero di attività rivolta agli studenti dell'Istituto può essere applicato uno sconto da concordare fra le parti.
- 3. L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni temporanee e previa stipulazione da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile e per la copertura di eventuali danni, con un istituto assicurativo. Anche per la concessione di palestre o impianti sportivi è necessaria la polizza fideiussoria.
- 4. Il versamento del contributo per l'uso di locali dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima dell'evento tramite bonifico bancario su c/c dell'Istituto
- 5. In caso di mancato pagamento nei termini indicati, l'Istituto si riserva il diritto di revocare la concessione dei locali.

Art. 8 - Concessione gratuita

Nei casi in cui le iniziative siano giudicate particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale, i locali possono essere concessi anche gratuitamente, purché non richiedano prestazioni di lavoro straordinario al personale, per assistenza e pulizia.

Art. 9 - Provvedimento concessorio

- 1. Il provvedimento concessorio è disposto dal Dirigente Scolastico e dovrà contenere:
- L'indicazione del soggetto richiedente;
- Lo scopo preciso della richiesta;
- Le generalità della persona responsabile;
- L'indicazione dei locali, delle attrezzature, dei servizi strumentali concessi;
- Le modalità d'uso dei locali, delle attrezzature, dei servizi strumentali;
- I limiti temporali dell'utilizzo dei locali;
- Il numero di persone autorizzate ad utilizzare i locali;
- La valutazione di compatibilità con i principi dell'articolo 1 e i criteri dell'articolo 2 del presente Regolamento;
- Il richiamo alla responsabilità e ai doveri del concessionario di cui agli articoli 3 e 4;
- Le condizioni alle quali è subordinato l'uso dei locali;
- L'indicazione del corrispettivo, di cui all'articolo 8.
- 2.La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'Istituzione Scolastica.







Art. 10 - Decadenza, Revoca, Recesso

- 1. L'accertamento di una qualsiasi violazione di normative vigenti determina la facoltà di dichiarare la decadenza della presente convenzione, ferme restando tutte le possibili azioni di richiesta di risarcimento degli eventuali danni subiti.
- 2. Il mancato rispetto anche di uno solo dei doveri elencati comporta l'interdizione all'uso dei locali da parte del Concessionario per almeno mesi 6 (sei), oltre alle ulteriori misure che il Dirigente Scolastico potrà adottare e alle eventuali azioni civili e penali previste dalla vigente normativa.
- 3. In caso di inadempimento, di gravi o reiterate violazioni di quanto disposto nella presente convenzione, il Dirigente Scolastico può dichiararne la decadenza immediata, mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, alla controparte.
- 4. Qualora il Concessionario intenda recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale, deve darne comunicazione motivata alla scuola a mezzo di raccomandata, almeno 30 (trenta) giorni prima del termine.
- 5. Analoga modalità di recesso può essere esercitata, con le stesse modalità, dall'Istituto Scolastico. La concessione può essere revocata dall'Istituzione Scolastica, in qualsiasi momento, con preavviso di 15 giorni, per motivate e giustificate esigenze o per inadempienze di cui ai commi precedenti. A tal proposito il Concessionario nulla potrà eccepire in merito alla revoca.
- 6. Alla scadenza della concessione o negli altri casi previsti, il Concessionario è tenuto alla riconsegna di chiavi, attrezzature, locali, liberi da cose, in condizioni di perfetta funzionalità ed efficienza, senza nulla pretendere per eventuali interventi o migliorie concordate ed effettuate da terzi.

Il presente regolamento, che fa parte integrante del Regolamento generale d'Istituto, è stato approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del___24-10-2024, delibera n._40

Il Dirigente Scolastico

Prof. Anna Di Terlizzi

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.lgs. n. 39/1993)













ALLEGATO 1

OGGETTO: Richiesta di concessione d'uso temporaneo e precario di ambienti e strutture scolastiche della Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" in Bari.

Il sottoscritto	
nato	
a) il//19,	
residente a()	
via/piazza, telefono,	
Codice fiscale, in qualità di rappresentante di	
(indicare la denominazione dell'Istituzione, Associazione, Ente o Gruppo organizzato),	
richiede l'utilizzo dei seguenti locali	
A tal fine DICHIARA:	
 di aver visionato, compreso ed accettato in ogni sua parte il "Regolamento per la concession scolastici" anche se non fisicamente allegato alla presente, ed in particolar modo gli articoli 4 (Redel Concessionario), 5 (Oneri del concessionario) e 6 (Usi incompatibili e divieti particolari) regolamento; che nei locali avranno luogo le seguenti attività: 	esponsabilità
······	
	•••••
•••••	
	•••••
- che non saranno spostati o manomessi mobilio, arredi, strumentazione;	

- che le attività non sono in nessun modo legate ad azioni o campagne di promozione politica;
- che i partecipanti saranno n°e in ogni caso il numero non sarà superiore alla capienza massima consentita

dalla sala, dalle attrezzature a disposizione e dalla sicurezza dei locali;

- di sollevare l'Istituzione scolastica e l'Ente locale proprietario da ogni responsabilità civile e penale







derivante dall'uso dei locali da parte di terzi; - di individuare ai sensi art.4 del presente regolamento il Sig	come
responsabile della gestione dell'utilizzo del locale di cui a richiesta.	In fede
	Il Richiedente







Altri recapiti e riferimenti dell'associazione, istituzione o gruppo rappresentato:
Sede sociale Via n°
Città telefono
Presidente o legale rappresentante (se diverso dal richiedente)
residente a
via
n°
telefono fax
e-mail
Altre informazioni di riferimento